

## **Verbale della riunione del Presidio della Qualità del 12/04/13, n. 04.**

Il giorno 12 aprile 2013, alle ore 15,30, si è riunito presso l'aula della Sezione Macchine ed Energetica del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del PoliBA il Presidio della Qualità (PQ), allargato ai Direttori di Dipartimento, con il seguente OdG:

- 1. Comunicazioni.**
- 2. Approvazione verbale seduta del 18 marzo 2013.**
- 3. SUA CdS (questo punto richiede la presenza dei Direttori di Dipartimento).**
- 4. Organizzazione del PQ;**

Sono presenti (P), assenti giustificati (G) assenti (A) i componenti: M. Brambilla (P), F. Cotecchia (P) M. Dassisti (P), G. De Tommasi (P), G. Demelio (P), C. Favuzzi (G), L. Ficarelli (P), C. Marzocca (P), M. Napolitano (P), M. D. Piccioni (P), M. Savino (P).

Partecipano altresì alla riunione i direttori di Dipartimento G. Camarda, A. Castorani, C. D'Amato, G. Monno e N. Giglietto (delegato).

Presiede la riunione il prof. M. Napolitano. Svolge le funzioni di segretario il prof. Dassisti.

Il Presidente, verificata la validità della seduta, apre la discussione sull'OdG.

### **1. Comunicazioni.**

Il Presidente fa presente che, a valle della riunione del 19 marzo scorso, aveva incaricato il prof. Dassisti di esaminare i rapporti di riesame (RR) non ancora emendati sulla base dei suggerimenti proporsi dal PQ in quella riunione. Le osservazioni del prof. Dassisti, da lui condivise, relative agli RR relativi ai CdS di ciascun dipartimento sono state inviate in forma confidenziale ai soli componenti del PQ afferenti ai dipartimenti medesimi, nella speranza di ottenere un ulteriore miglioramento degli stessi RR. Questa procedura ha sollevato delle perplessità da parte di alcuni coordinatori di CdS, di cui si è fatto portavoce il collega Savino. Il Presidente sottolinea che, a suo modesto avviso, quando un gruppo di lavoro cerca di ottenere il meglio in condizioni difficili e tempi ristretti, la sostanza deve essere sempre privilegiata sulla forma, anche se, di norma, essa deve essere salvaguardata tanto quanto la sostanza.

Il 9 aprile si è svolta una riunione ufficiosa del PQ per istruire l'argomento di cui al punto n. 4 dell'OdG. I risultati verranno riportati in sede di discussione del medesimo punto.

### **2. Approvazione verbale del 19 febbraio 2013.**

Il Presidente dà lettura del verbale della riunione del 19 marzo 2013. Il Verbale viene approvato all'unanimità.

### **3. SUA CdS (questo punto richiede la presenza dei Direttori di Dipartimento).**

Il Presidente ribadisce che la definizione dell'offerta formativa spetta ai CdS, ai Dipartimenti cui essi afferiscono, al SA ed al CdA. Tuttavia, ritiene che sia compito del PQ fornire a tutti gli organi sopra citati, indicazioni e suggerimenti finalizzati a consentire al Politecnico di offrire al Territorio per l'AA 2013/14 una Offerta Formativa sostenibile e di qualità. Preliminarmente, illustra brevemente il documento del CUN dal titolo "Osservazioni relative al DM 47", documento che solleva numerose e motivate critiche all'approccio tabellare, basato sul soddisfacimento *ex ante* di criteri ed indicatori numerici, scelto dal MIUR, rivendicando la supremazia di un approccio basato su verifiche *ex post*. Sull'argomento si apre un ampio ed articolato dibattito che rivela una generale condivisione del documento del CUN.

Tuttavia, riprendendo la discussione sull'offerta formativa, il Presidente rileva che in assenza di "improbabili" variazioni legislative, essa dovrà soddisfare a regime i requisiti richiesti dal succitato DM 47 circa le ore di didattica erogate ed il numero minimo di docenti di riferimento per tutti i CdS da attivare. È pur vero che per il prossimo AA 2013/14, il monte ore di didattica erogabili, conteggiato con riferimento ai professori di ruolo a tempo pieno (120 ore pro capite), ai professori di ruolo a tempo definito (90 ore p.c.) ed ai ricercatori (60 ore p.c.) può essere maggiorato del 56%, tenendo conto delle supplenze e dei contratti, nonché della eccellenza scientifica (attribuita dal MIUR a tutti gli atenei fino alla conclusione della VQR 2004-2010); d'altro canto, si deve tener conto che il Politecnico ha come vocazione l'eccellenza nell'alta formazione (Dottorati di Ricerca, Master, Scuole di specializzazione), per cui le ore di didattica erogabili nei soli CdS di I e II livello devono essere ridotti per consentire una adeguata offerta formativa di III livello; esiste una delibera di SA, che limita a 105 le ore di didattica erogabili da un professore di ruolo a tempo pieno nei soli CdS di I e II livello. Infine l'attuale offerta didattica del Politecnico (coorte 2012/13), maturata

quando si poteva assegnare ai ricercatori un monte ore di didattica pari a quello dei professori di ruolo e si potevano considerare curriculum dei CdS di Bari quelli offerti presso la sede di Taranto, risulta assolutamente incompatibile con i requisiti previsti a regime per le Università pubbliche dal DM 47. Risulta pertanto opportuno e cogente che questo PQ offra suggerimenti e criteri finalizzati ad una razionalizzazione dell'offerta formativa che ne consenta il mantenimento "in qualità" a medio termine.

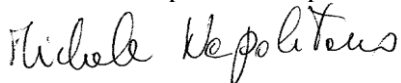
Si apre una approfondita discussione, da cui emerge che: i) il Politecnico ha una vocazione consolidata di supporto al territorio che lo impegna *politicamente* a conservare una offerta formativa nelle sedi decentrate di Foggia e soprattutto di Taranto, sede ufficiale del Politecnico nata insieme all'istituzione dello stesso; ii) il territorio ha da parte sua il dovere di sostenere il Politecnico in tempi di forte e continua riduzione dei finanziamenti pubblici all'Università, finanziando almeno 20 posti di ricercatore junior a tempo determinato in tempo utile per la loro presa di servizio nell'AA 2013-14, così da consentire una offerta formativa ampia (3-4 CdS) presso la sede di Taranto. Proprio sul tema dell'offerta formativa presso la sede di Taranto emergono diversi punti di vista. Il Presidente, in particolare, ritiene giusto offrire le attuali Lauree e conservare una sola LM a vocazione ambientale; altri professori, tra cui i prof. D'Amato e Piccioni, ritengono inopportuno CdS duplicati nelle due sedi di Bari e Taranto, come succede oggi, seppure con curriculum differenziati; altri professori infine, tra cui la prof. Cotecchia, ritengono che il compito del PQ sia quello di prospettare agli organi di governo del Politecnico diversi scenari e criteri che consentano di pervenire alle scelte più utili ed appropriate. A tal fine è urgente discutere il prossimo punto dell'OdG, visto che una buona organizzazione del PQ gli consentirà di soddisfare a questa esigenza nel breve tempo a disposizione (il SA discuterà dell'offerta formativa 2013-13 in una seduta monotematica già convocata per il 22 aprile ed il 2 maggio è prevista una Conferenza di Ateneo sul tema). Si passa quindi senza indugi alla discussione del prossimo punto dell'OdG.

#### **4. Organizzazione del PQ.**

Il Presidente invita il prof. Dassisti a riferire in merito alla proposta formulata in una riunione di alcuni componenti del PQ tenutasi il 9 aprile scorso. Successivamente, si procede ad una analisi della scheda SUA CdS presente sul sito del MIUR destinato alla compilazione on line delle stesse, scheda che risulta leggermente diversa da quella illustrata dal documento ANVUR. Al termine della analisi del documento e della scheda SUA CdS, il PQ, unanime, delibera di: i) riconvocarsi martedì 16 aprile, alle ore 17, per approvare il documento "Dassisti", che verrà inviato immediatamente al termine della seduta, a tutti i componenti del PQ ed ai Direttori di Dipartimento, che avranno tempo fino a lunedì per inviare al Presidente proposte di emendamenti e/o integrazioni; ii) convocare, a breve, una riunione congiunta del PQ con tutti i Coordinatori di CdS per affrontare i problemi connessi alle interazioni tra PQ e CdS previste dal DM 47 e dai documenti ANVUR sulla AQ nell'Università.

La seduta termina alle ore 19.

Il Presidente, prof. M. Napolitano.



Il segretario, prof. M. Dassisti.

